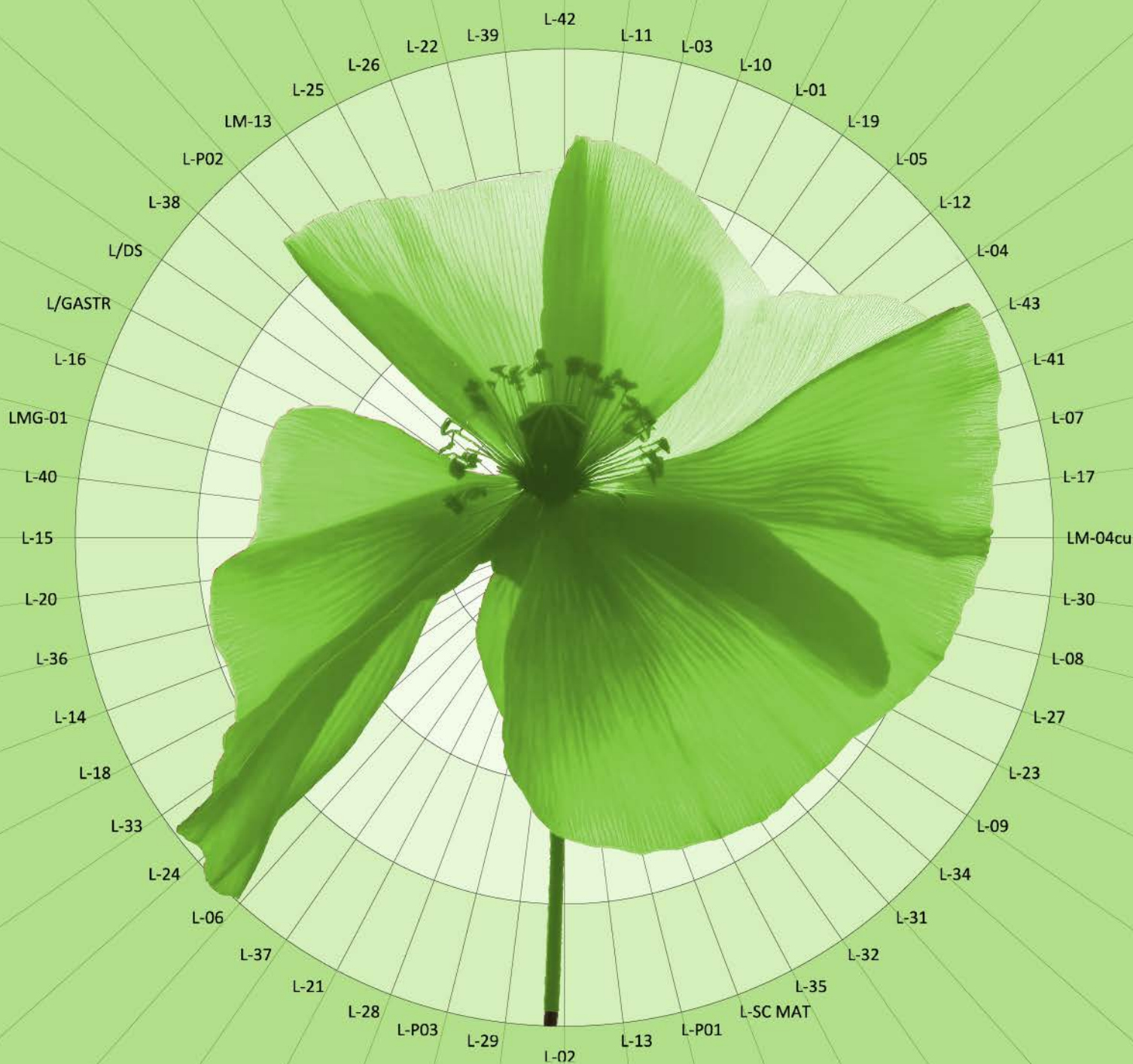




I RISULTATI DELLE PROVE TOLC-S 2025

Capitolo 1

TOLC-S: analisi statistica dei dati

1.1 Presentazione

Il TOLC-S (Scienze) è nato nel 2016, insieme al TOLC-B, su impulso dalla Conferenza Nazionale dei Presidenti e dei Direttori delle Strutture Universitarie di Scienze e Tecnologie (con.Scienze), per rispondere alle esigenze delle comunità accademiche afferenti al gruppo Scientifico. L'intento è quello di dotarsi di uno strumento condiviso, scientificamente fondato e coerente con le esigenze formative dell'area, adatto a valutare con criteri uniformi le competenze e le conoscenze utili agli studenti per seguire con profitto il loro percorso accademico.

Per garantire qualità e rigore metodologico, nel 2016 il CISIA istituisce un Comitato Tecnico Scientifico (CTS) incaricato di elaborare il syllabo delle conoscenze richieste, definire la struttura del test, redigere i quesiti e supervisionare l'intera fase di sperimentazione. Il lavoro del CTS si sviluppa in oltre due anni attraverso la produzione, la sperimentazione e la revisione dei quesiti su larga scala. Conclusa questa fase nel 2017, il TOLC-S viene erogato a partire dal 2018.

Nel 2025 il TOLC-S è stato aggiornato ed ampliato: La sezione di Scienze è stata suddivisa in diverse discipline mentre quelle di Ragionamento e problemi e Comprensione del testo sono state raggruppare in un'unica sezione. La nuova struttura del TOLC-S è composta da 55 domande suddivise in 6 sezioni: Matematica, Ragionamento, problemi e comprensione del testo, Biologia, Chimica, Fisica e Scienze della Terra. Al termine della prova viene inoltre erogata una sezione di verifica delle conoscenze di lingua inglese, composta di 30 domande.

L'infografica 1.1 sintetizza la struttura del TOLC-S, indicando il numero di domande, il tempo assegnato e i macroargomenti del syllabo delle conoscenze richieste per ciascuna sezione. Per ulteriori dettagli sul syllabo, ovvero la lista completa degli argomenti trattati nei quesiti del TOLC-S, si rimanda al sito *www.cisiaonline.it*.

Il risultato di ogni TOLC-S, ad esclusione della sezione relativa alla verifica della conoscenza della lingua inglese, è calcolato in base al numero di risposte esatte, sbagliate e non date che determinano un punteggio assoluto, derivante dall'attribuzione di 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata. Per la verifica della conoscenza della lingua inglese non è prevista alcuna penalizzazione per le risposte sbagliate e il punteggio è determinato assegnando 1 punto per le risposte esatte e 0 punti per le risposte sbagliate o non date.

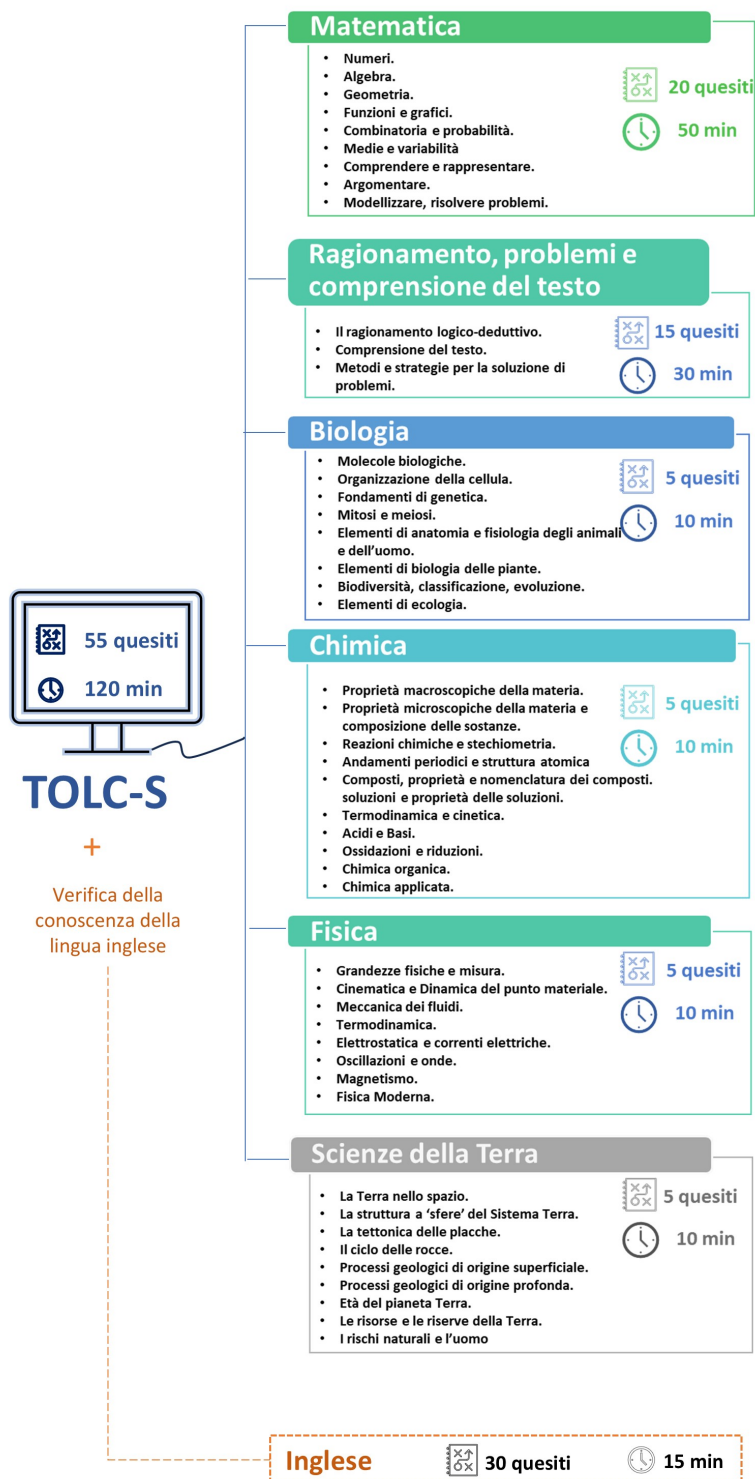


Figura 1.1: Struttura e macroargomenti del syllabo per sezione del TOLC-S nel 2025

1.2 Adesioni, Utilizzo e Diffusione territoriale

1.2.1 Adesione dei Corsi di Laurea

La Figura 1.2 mostra la distribuzione dell'adesione dei Corsi di Laurea (CdL) che hanno adottato il TOLC-S come strumento di orientamento o selezione in ingresso nel 2025.

Si registrano 141 CdL aderenti¹ nel 2025, evidenziando una partecipazione fortemente concentrata nel gruppo disciplinare Scientifico, con una quota pari all'83,0% (117 CdL, pannello-(a)). Gli altri gruppi disciplinari mostrano valori più contenuti: Informatica e Tecnologie ICT contribuisce con 21 CdL (14,9%), mentre Ingegneria industriale e dell'informazione, le Scuole Superiori o di Perfezionamento e Architettura e Ingegneria civile presentano ciascuno 1 CdL (0,7%).

È tuttavia rilevante osservare che alcuni CdL inclusi nell'analisi accettano, in alternativa al TOLC-S, altre tipologie di test CISIA quali: il TOLC-E e TOLC-F (1 CdL ciascuno del gruppo Scientifico), il TOLC-B (22 CdL del gruppo Scientifico) e il TOLC-I (12 CdL del gruppo Scientifico e 5 CdL del gruppo Informatica e Tecnologie ICT). Di conseguenza, la distribuzione per gruppi disciplinari tiene conto anche di questi CdL, evidenziando una certa trasversalità dei requisiti di accesso in ambiti formativi affini. Tale evidenza suggerisce l'esistenza di competenze di base comuni tra diversi gruppi disciplinari e apre a una riflessione sull'evoluzione del TOLC-S verso una struttura modulare, capace di adattarsi in modo più flessibile alle esigenze formative di più classi di laurea.

Il confronto con il 2024 (pannello-(b)), anno in cui erano presenti 130 CdL aderenti, mostra una distribuzione per gruppi disciplinari pressoché sovrapponibile: il gruppo Scientifico rappresentava l'81,5% del totale (106 CdL), mentre Informatica e Tecnologie ICT contribuiva con 21 CdL (16,2%) e gli altri gruppi risultavano marginali (1 CdL ciascuno). L'incremento osservato nel 2025 (+11 CdL) deriva principalmente dalla crescita interna del gruppo Scientifico, con aumenti già citati in L-35, L-30, L-34, L-32 e L-02, oltre alla comparsa di L-SC MAT. In parallelo, la sola contrazione riguarda L-27.

Nel complesso, il quadro dell'adesione al TOLC-S nel 2025 evidenzia un sistema in crescita ma strutturalmente stabile, con un chiaro baricentro nel gruppo disciplinare Scientifico e un ampliamento mirato verso aree ICT e tecnico-scientifiche affini. Il TOLC-S si conferma pertanto come test di riferimento per l'accesso alle discipline matematiche, fisiche, scientifiche e tecnologiche.

¹Viene conteggiato ogni corso di laurea attivo. I corsi erogati in più sedi geografiche dallo stesso ateneo o in più lingue vengono conteggiati una sola volta.

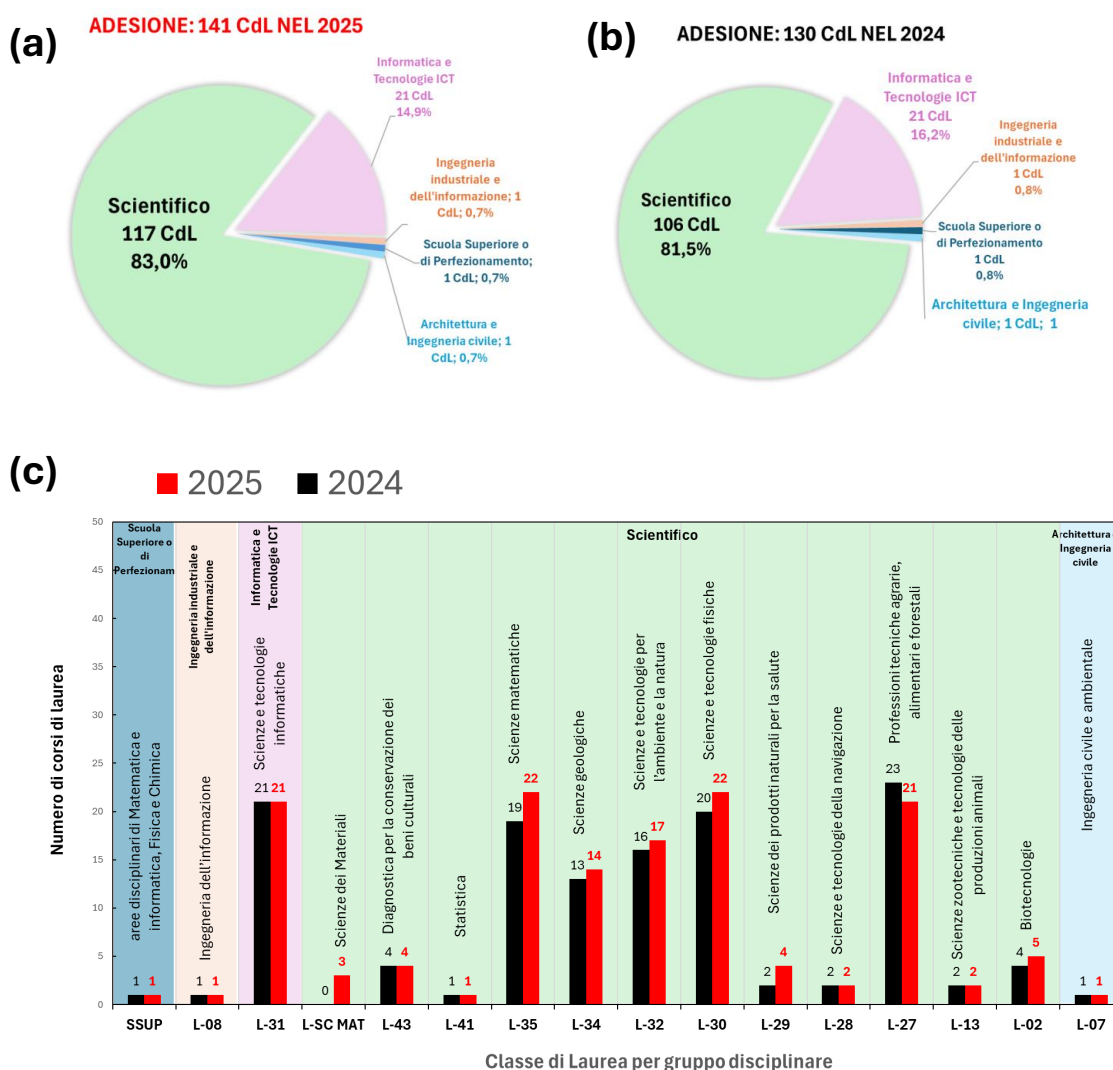


Figura 1.2: Adesione e utilizzo del TOLC-S da parte dei Corsi di Laurea: distribuzione percentuale per gruppo disciplinare nel 2025 (a) e nel 2024 (b), e distribuzione del numero di CdL per classe e gruppo disciplinare nel 2025 e 2024 (c).

Il dettaglio per classe di laurea (pannello-(c)) conferma il baricentro del gruppo Scientifico e permette di identificare le classi più rappresentate nel 2025. In particolare, le classi L-30: Scienze e tecnologie fisiche e L-35: Scienze matematiche risultano le più numerose con 22 CdL ciascuna; seguono L-32: Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura con 17 CdL e L-34: Scienze geologiche con 14 CdL. Quote più contenute caratterizzano L-29: Scienze dei prodotti naturali per la salute (4 CdL) e L-43: Diagnostica per la conservazione dei beni culturali (4 CdL), mentre L-41: Statistica è presente con 1 CdL.

Restano stabili tra 2024 e 2025 L-13: Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (2 CdL), L-28: Scienze e tecnologie della navigazione (2 CdL). Crescono invece L-02: Biotecnologie (da 4 a 5 CdL), L-30: Scienze e tecnologie fisiche (da 20 a 22 CdL), L-32: Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (da 16 a 17 CdL), L-34: Scienze geologiche (da 13 a 14 CdL) e L-35: Scienze matematiche (da 19 a 22 CdL); compare inoltre nel 2025 la classe L-SC MAT: Scienze dei materiali con 3 CdL, assente nel 2024. Si osserva una sola riduzione: L-27: Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali, che passa da 23 a 21 CdL.

Al di fuori del gruppo Scientifico, risultano presenti e stabili nel 2025 le classi L-31: Scienze e tecnologie informatiche (Informatica e Tecnologie ICT, 21 CdL), L-08: Ingegneria dell'informazione (Ingegneria industriale e dell'informazione, 1 CdL), L-07: Ingegneria civile e ambientale (Architettura e Ingegneria civile, 1 CdL) e SSUP: Aree disciplinari di Matematica e informatica, Fisica e Chimica (Scuole Superiori o di Perfezionamento, 1 CdL).

1.2.2 Modalità di utilizzo del TOLC-S

La Figura 1.3 illustra le modalità di utilizzo del TOLC-S da parte dei CdL aderenti nel 2025, con riferimento al tipo di accesso (pannello (a)), alle discipline oggetto di valutazione nell'ambito degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) (pannello (b)).

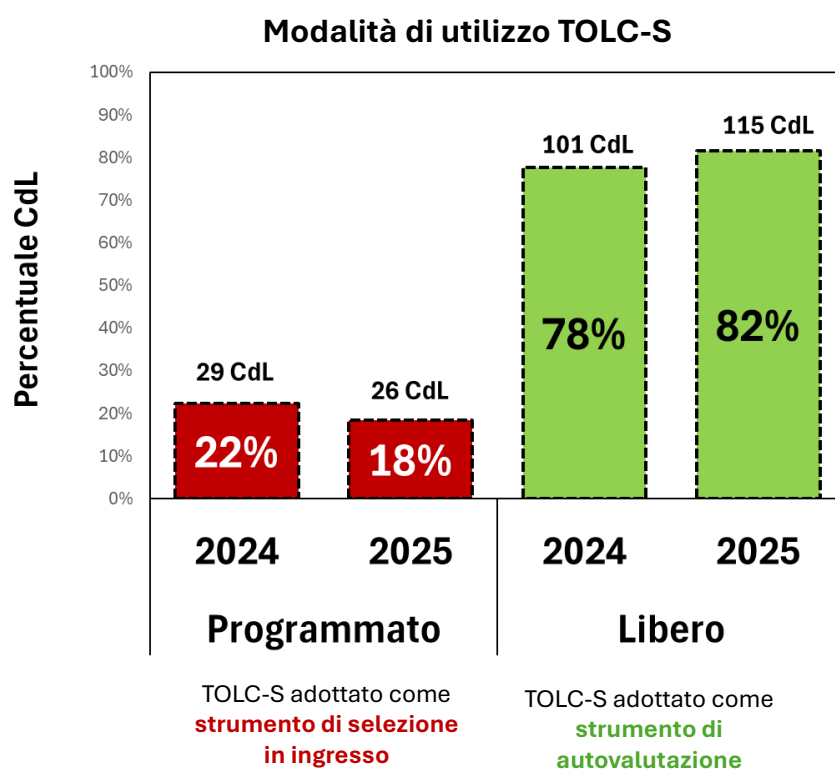
Nel 2025 si osserva un'espansione complessiva dell'adozione del TOLC-S e un rafforzamento dell'accesso libero, che diventa la modalità prevalente. I CdL ad accesso libero rappresentano infatti l'82% dei corsi aderenti (115 CdL), mentre quelli ad accesso programmato costituiscono il 18% (26 CdL). Rispetto al 2024, l'evoluzione è evidente: l'accesso libero passa da 101 a 115 CdL (+14), mentre l'accesso programmato scende da 29 a 26 CdL. L'andamento conferma dunque una tendenza verso una maggiore apertura dei percorsi di studio e un utilizzo del TOLC-S non solo come strumento selettivo, ma anche come dispositivo di valutazione formativa e orientativa (pannello (a)).

La quasi totalità dei CdL aderenti utilizza il TOLC-S anche per l'assegnazione degli OFA: nel 2025, 28 atenei su 29 e pari al 97,2% dei CdL (137 su 141) impiegano il test per questo scopo.

La Figura 1.3-pannello (b) mostra che 28 atenei su 29 e il 97,2% dei CdL aderenti hanno impiegato il TOLC-S per l'attribuzione degli OFA nel 2025. Tutte le modalità prevedono la valutazione della sezione di Matematica valutata singolarmente 55 CdL (40,0%), e assieme a tutto il test in 49 CdL (36%),. In altri casi è accoppiata con una sola altra sezione, con Ragionamento in 21 CdL (15%), con Chimica, con Fisica o con Scienze della Terra in 1 CdL. Infine ci sono modalità che comprendono Matematica, Biologia, Chimica, Fisica e Ragionamento (4 CdL) e varianti con l'inclusione delle Scienze della Terra (2 CdL).

Complessivamente, emerge un quadro fortemente orientato alla verifica delle competenze matematiche e del ragionamento scientifico, coerente con i requisiti formativi dei corsi di laurea interessati.

(a)



(b)

Nel 2025, 28 atenei su 29 e il 97,2% dei CdL aderenti hanno impiegato il TOLC-S per l'assegnazione degli OFA: **disciplina valutata**

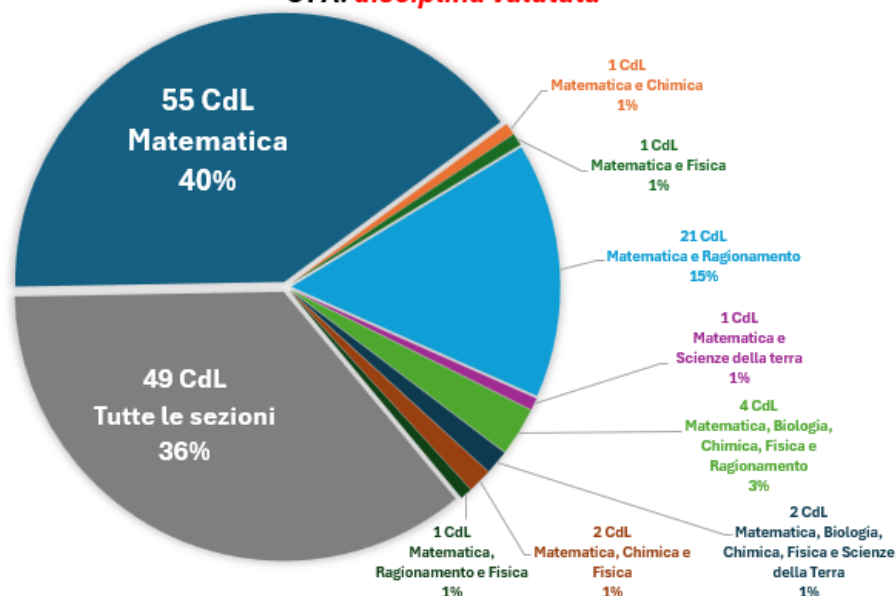


Figura 1.3: Modalità di utilizzo del TOLC-S nei CdL aderenti nel 2025: Distribuzione dei CdL per tipologia di accesso (pannello a) e discipline usate per assegnare gli OFA (pannello b).

La Figura 1.4 mostra infine la distribuzione delle tipologie di accesso per sede universitaria e classe di laurea. Si osserva una forte prevalenza dell'accesso libero nella maggior parte degli atenei, con alcuni casi di modalità mista (libero e programmato nella stessa sede).

Gli atenei con maggiore numerosità di corsi (Milano, Milano-Bicocca, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Firenze, Pisa, Torino, Trieste, Udine, Pavia, Insubria) presentano una ampia prevalenza di CdL ad accesso libero, distribuiti su un ventaglio completo di classi scientifiche: L-27, L-30, L-31, L-32, L-34, L-35, L-43. In particolare, Milano e Milano-Bicocca sono i poli con maggiore densità complessiva (aree (II)–(III) della figura), con numerose occorrenze nelle aree chimiche (L-27), fisiche (L-30), matematiche (L-35) e informatiche (L-31).

Un secondo gruppo di atenei, di dimensione medio-alta (Firenze, Pisa, Siena, Perugia, Camerino, Roma Tre, Salerno, Messina, Cagliari), mostra anch'esso una presenza rilevante di corsi a libero accesso, con distribuzione omogenea nelle stesse classi. La figura conferma la dominante presenza di CdL a accesso libero, senza concentrazioni eccessivamente polarizzate su singole filiere.

Negli atenei più piccoli o con numero limitato di corsi (Molise, Sannio, Basilicata), il TOLC-S continua a essere utilizzato principalmente in modalità di accesso libero, con poche ma coerenti occorrenze distribuite tra L-31, L-35, L-32, L-34, L-27 e L-30.

Accanto alla prevalenza generale di corsi ad accesso libero, alcuni grandi atenei mostrano una componente significativa di CdL a numero programmato (riquadri in rosso nella sezione (III) della figura). È il caso soprattutto di Milano, Milano-Bicocca, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Firenze, Pisa, Trento e Calabria, nei quali ricorrono più corsi programmati nelle classi L-02, L-13, L-29, L-31 e L-35.

Infine, Milano e Milano-Bicocca presentano modalità ibride, cioè combinano CdL ad accesso libero e CdL ad accesso programmato all'interno della stessa classe di laurea (L-27, L-32).

Nel complesso, la distribuzione osservata mette in luce una diffusione ampia e consolidata del TOLC-S in tutte le macroaree geografiche e nella quasi totalità delle classi scientifiche. Il test si conferma quindi uno strumento ampiamente adottato, sia nei corsi a libero accesso sia, in misura minore, in quelli a numero programmato, contribuendo all'omogeneità dei percorsi di ingresso nel sistema universitario nazionale.

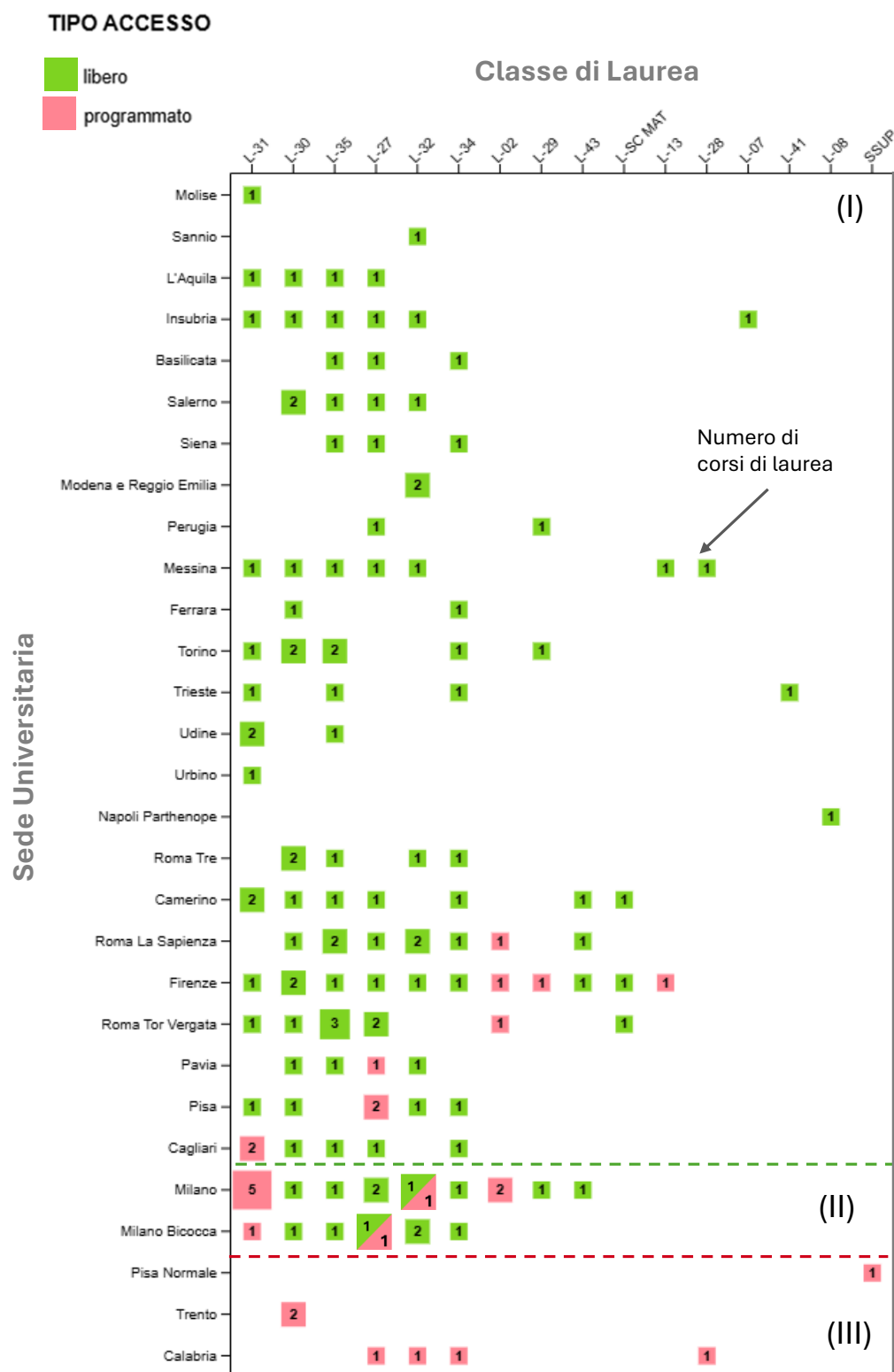


Figura 1.4: Modalità di utilizzo del TOLC-S nei CdL aderenti nel 2025: Distribuzione dei CdL per tipologia di accesso per sede universitaria e classe di laurea.

1.2.3 Diffusione territoriale e modalità di svolgimento

Il TOLC-S risulta ampiamente adottato negli atenei, sia nei CdL ad accesso libero sia in quelli ad accesso programmato. La presenza o l'assenza di sedi eroganti, insieme alle scelte organizzative dei singoli atenei, incide in modo diretto sulla distribuzione regionale dei test e contribuisce alle differenze territoriali osservate sul totale complessivo delle erogazioni.

La Figura 1.5, pannello (a), riporta il cartogramma con il numero totale di erogazioni di TOLC-S svolte nel 2025 e la percentuale di test erogati in modalità UNI e CASA, suddivisi per Regione della sede di erogazione.

Il 35,4% dei TOLC-S è stato svolto in modalità UNI, mentre il 64,6% è stato erogato in modalità CASA (*inset* della Figura 1.5, pannello (a)). Tale distribuzione conferma la prevalenza della modalità CASA, pur evidenziando un incremento progressivo della quota di UNI nel triennio 2023–2025: dal 25,2% nel 2023 al 31,8% nel 2024, fino a raggiungere il 35,4% nel 2025. L'aumento costante della componente in presenza risulta coerente con quanto osservato anche per altri TOLC nello stesso periodo.

A prescindere dalla modalità, il maggior numero di erogazioni nel 2025 si concentra in Lombardia, con 6.980 erogazioni, pari al 42,6% del totale nazionale, seguita da Lazio (3.369; 20,6%), Toscana (2.356; 14,4%), Piemonte (1.112; 6,8%) e Sardegna (568; 3,5%). Queste Regioni concentrano complessivamente una quota molto elevata delle erogazioni nazionali. Il cartogramma mostra inoltre che nel 2025 tre Regioni risultano prive di sedi eroganti del TOLC-S: Liguria, Puglia e Valle d'Aosta, oltre allo Stato estero, anch'esso privo di erogazioni nell'anno considerato.

La distribuzione tra UNI e CASA risulta eterogenea nelle diverse Regioni, con casi di prevalenza esclusiva di una delle due modalità. Nel 2025 l'erogazione è avvenuta esclusivamente in modalità CASA in Piemonte, mentre in Calabria, Sardegna, Molise, Sicilia e Veneto è avvenuta esclusivamente in modalità UNI. In Lombardia si osserva una prevalenza molto marcata del CASA, che rappresenta oltre il 95% delle erogazioni complessive.

Nella Figura 1.5, pannello (b), e nella Tabella A.1 in appendice è riportato il confronto tra il 2024 e il 2025 dei TOLC-S svolti, raggruppati per Regione della sede di erogazione.

Si osserva, a livello nazionale, una riduzione del numero totale di erogazioni, che passa da 22.246 a 16.383, pari a una variazione del -26,4%. A livello regionale, si registrano incrementi soltanto in poche Regioni: Lazio passa da 2.928 a 3.369 erogazioni (+15,1%) e Molise da 113 a 119 (+5,3%).

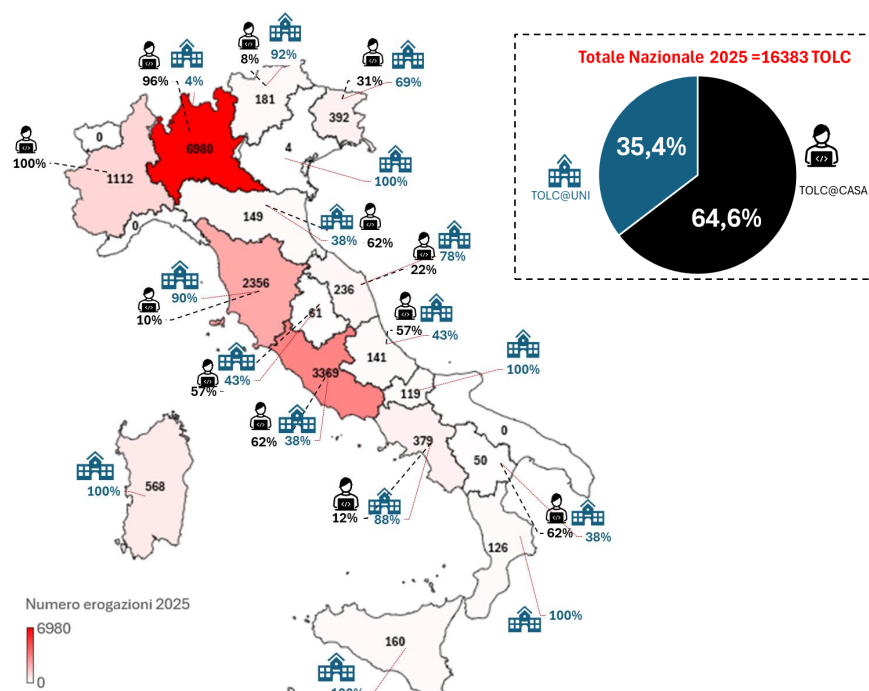
Le riduzioni più ampie in termini assoluti si osservano in Piemonte, da 2.520 a 1.112 (-55,9%) e in Toscana, che passa da 3.440 a 2.356 erogazioni (31,5%).

Diminuzioni consistenti anche in Lombardia, da 7.475 a 6.980 (-6,6%), in Campania, da 793 a 379 (-52,2%), e in Veneto, da 403 a 4 (-99,0%).

Liguria, Puglia, Valle d'Aosta e lo Stato estero registrano nel 2025 un'assenza completa di erogazioni di TOLC-S, interrompendo totalmente l'attività svolta negli anni precedenti.

Il confronto tra 2024 e 2025 evidenzia dunque una marcata riduzione del volume complessivo delle erogazioni del TOLC-S, accompagnata da andamenti regionali differenziati, con pochi incrementi localizzati e una diminuzione che interessa la maggior parte delle Regioni.

(a) **Distribuzione territoriale delle erogazioni del TOLC-S per modalità di svolgimento (2025)**



(b) **Variazione percentuale 2024-2025**

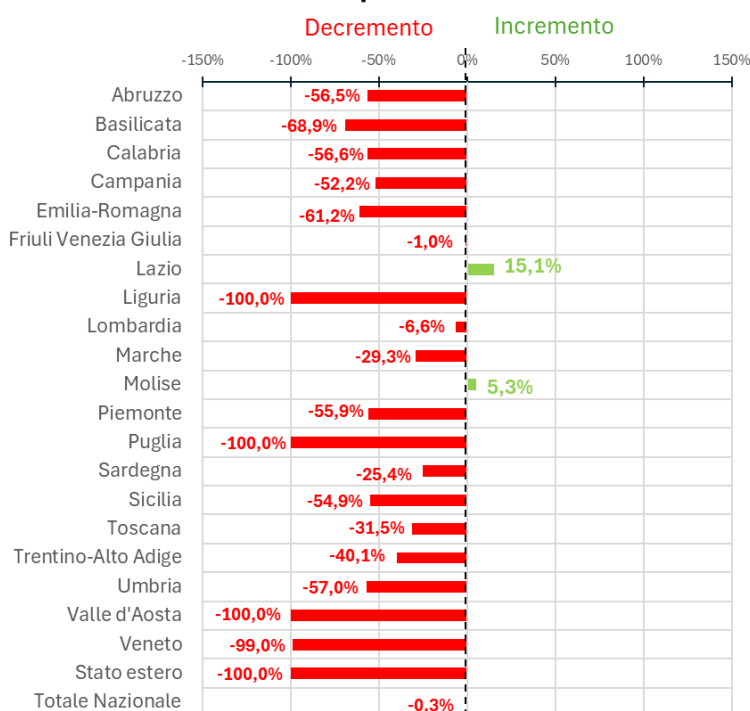


Figura 1.5: (a) Cartogramma che illustra la distribuzione del numero totale di erogazioni e la percentuale per modalità di svolgimento per Regione (inset: percentuale nazionale per modalità di svolgimento). (b) Diagramma a barre della variazione percentuale delle erogazioni dei TOLC-S dal 2024 al 2025, suddivisa per Regione della sede di erogazione.

1.3 Caratteristiche della Popolazione

1.3.1 Profilo dei partecipanti

Delineiamo ora il profilo dei partecipanti al TOLC-S, intesi come utenti distinti, rispetto al percorso scolastico da cui provengono mostrandone la distribuzione nel triennio 2023-2025.

Nel 2025 sono stati erogati 16.383 TOLC-S, e si registrano 13.417 *partecipanti distinti* (ovvero codici fiscali distinti). Sia il numero delle erogazioni che dei partecipanti sono in forte ribasso rispetto al 2024 (erogazioni: 22.246, -26,4%; partecipanti: 18.338, -26,8%) e al 2023 (erogazioni: 22.602, -27,5%, partecipanti: 18.392, -27,0%).

La Figura 1.6 mostra, per ogni anno di riferimento, la popolazione in ingresso al TOLC-S suddivisa per tipo di scuola superiore frequentata, che sebbene diminuisca in termini di numerosità rimane pressoché stabile in termini di composizione. In tutto il triennio la popolazione è caratterizzata dai partecipanti che hanno frequentato un Liceo Scientifico (45,4% nel 2025) a sfavore di altri tipi di istituto superiore (Altri Licei, Tecnici, Professionali, Altro), sebbene sia presente una cospicua percentuale di studenti provenienti da un istituto tecnico tecnologico (23,2%). La percentuale di popolazione composta da partecipanti provenienti da un Liceo diminuisce nel triennio: nel 2023 era il 67%, nel 2024 il 65,6%, ed è il 62,2% nel 2025.

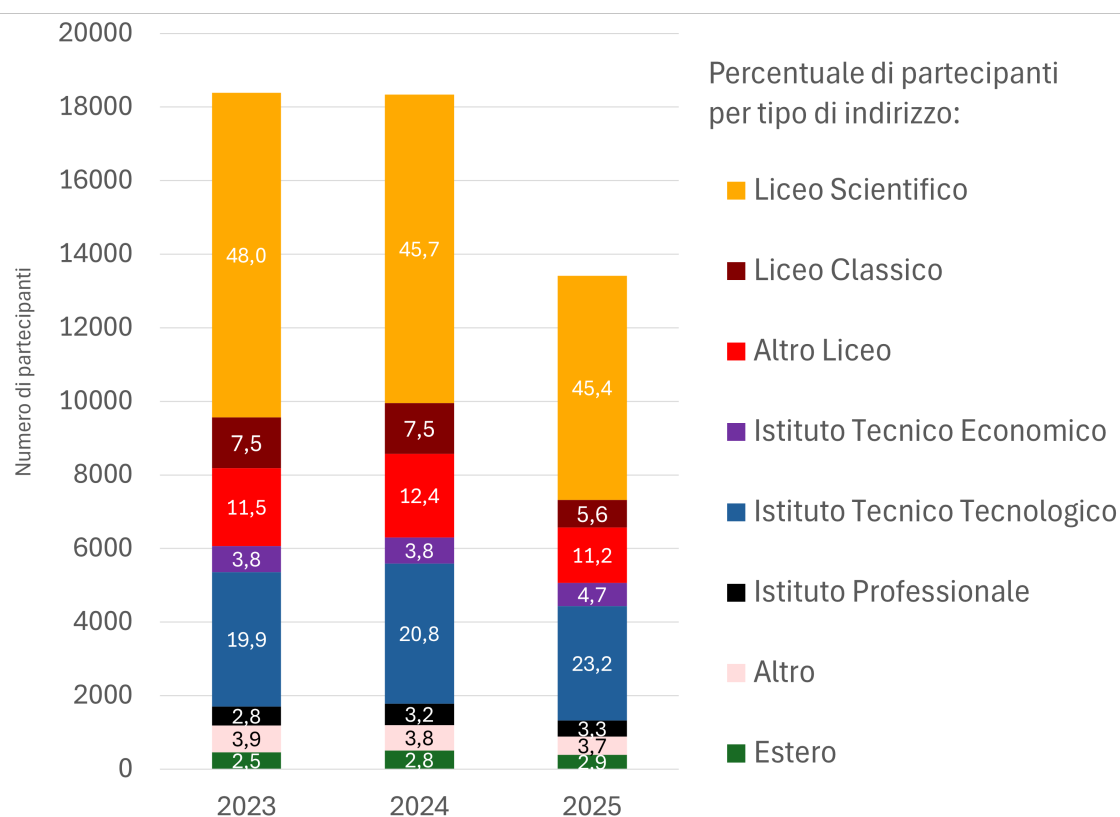


Figura 1.6: Popolazione in ingresso (partecipanti) al TOLC-S dal 2023 al 2025, suddivisa per tipo di istituto superiore frequentato

Per quanto riguarda il genere dei partecipanti, nel 2025 si registrano 5.244 partecipanti di genere femminile, pari al 39,1%, e 8.173 di genere maschile, pari al 60,9%. La partecipazione femminile è in calo rispetto agli anni precedenti (il 45,5% nel 2023).

1.3.2 Distribuzione territoriale della scuola di provenienza

La dimensione territoriale della popolazione, riferita alla *regione della scuola di provenienza* dei partecipanti e distinta dalla geografia delle sedi di erogazione presentata nella sezione precedente, viene di seguito illustrata.

La Figura 1.7, pannello (a), riporta il cartogramma con la percentuale di partecipanti che hanno svolto un TOLC-S nel 2025 per regione di appartenenza della scuola frequentata.

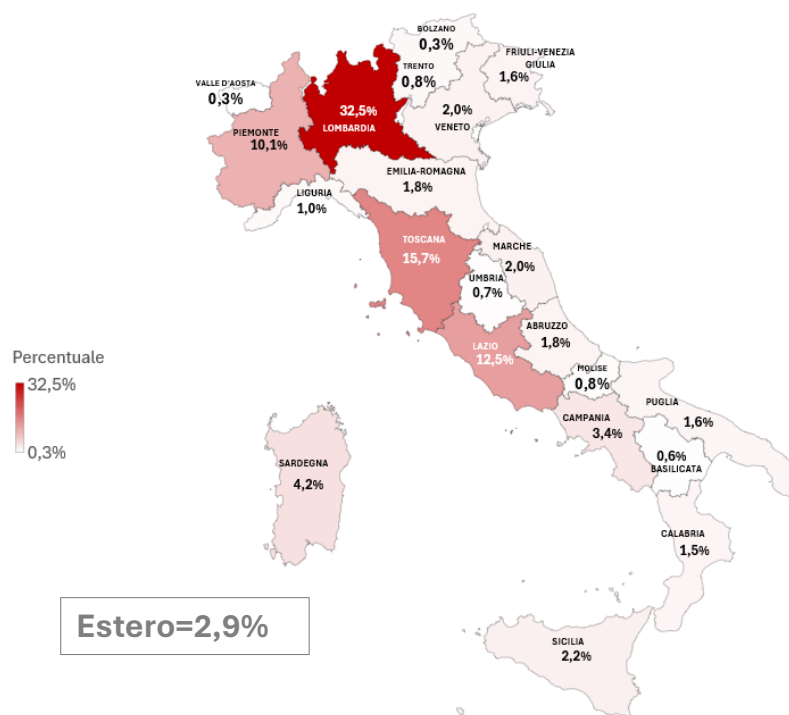
La distribuzione geografica dei partecipanti al TOLC-S nel 2025 evidenzia una forte concentrazione nel Nord, che raccoglie circa il 51% del totale. La Lombardia si conferma nettamente la regione con la quota più elevata (32,5%), seguita da Toscana (15,7%) e Lazio (12,5%). La partecipazione dall'estero è pari al 2,9%.

Nella Figura 1.7, pannello (b), e nella Tabella A.2 è riportato il confronto tra i TOLC-S svolti nel 2024 e nel 2025, raggruppati per regione di appartenenza della scuola frequentata dai partecipanti.

Le variazioni regionali mostrano un calo diffuso su gran parte del territorio. Tra le principali riduzioni si segnalano Lombardia (da 5.628 a 4.356, -22,6%), Lazio (da 2.589 a 1.674, -35,3%), Piemonte (da 2.347 a 1.359, -42,1%) e Toscana (da 2.778 a 2.105, -24,2%). Alcune regioni mostrano invece incrementi, seppur generalmente contenuti in valore assoluto.

Nel complesso, il 2025 evidenzia una marcata diminuzione delle erogazioni: il totale nazionale passa da 18.337 a 13.417 partecipanti (-26,8%), con un calo generalizzato accompagnato da una sostanziale stabilità nella struttura della distribuzione territoriale.

(a) **Partecipazione al TOLC-S per regione della scuola di provenienza (2025)**



(b) **Variazione percentuale 2024-2025**

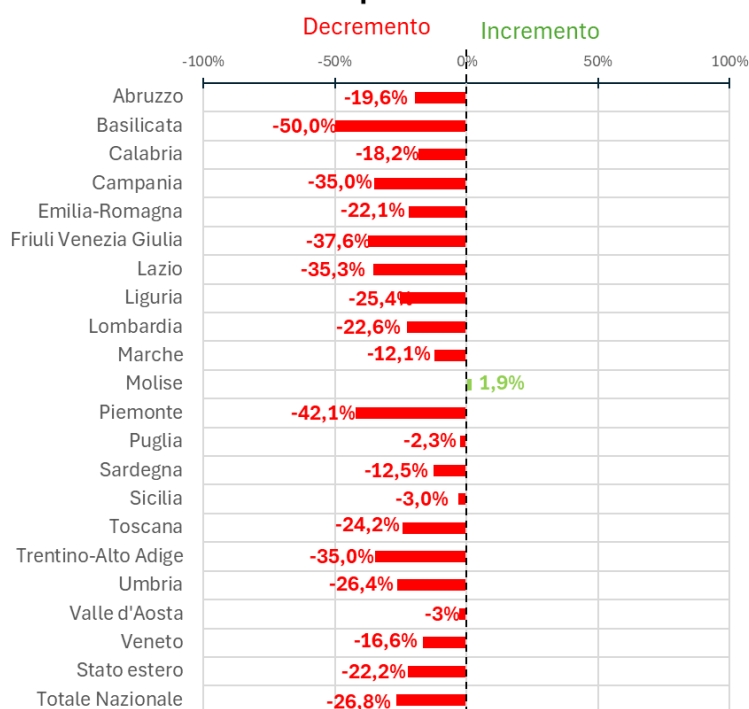


Figura 1.7: (a) Cartogramma che mostra la distribuzione percentuale dei partecipanti al TOLC-S svolti nel 2025, suddivisi per regione di appartenenza della scuola frequentata, (b) Diagramma a barre delle variazioni percentuali dei partecipanti al TOLC-S svolti tra il 2024 e il 2025, raggruppati per regione di appartenenza della scuola frequentata.

1.3.3 Ripetitività e periodi di svolgimento

Infine, si esaminano due caratteristiche dinamiche del comportamento dei partecipanti: la ripetizione del test e l'andamento delle prove lungo il calendario.

La percentuale di ripetitività, ovvero quella degli studenti che hanno ripetuto il TOLC-S almeno una volta, è il 16,8%, essenzialmente stabile rispetto agli anni precedenti: nel 2024 era del 16,1%, mentre nel 2023 era del 16,6%.

Ulteriori dettagli sulla ripetitività del TOLC-S sono presenti nella Tabella 1.1.

Tabella 1.1: Ripetitività del TOLC-S nel 2025 per tipologia di scuola. Nelle colonne 1 e > 1 sono riportati rispettivamente gli studenti che hanno sostenuto il TOLC-S una sola volta e più di una volta; % rip. indica la percentuale di studenti che hanno ripetuto il test sul totale degli utenti della stessa tipologia scolastica.

Tipo di scuola	1	> 1	Totale utenti	% rip.
Liceo Scientifico	5229	867	6096	14,2
Liceo Classico	637	116	753	15,4
Altro Liceo	1238	264	1502	17,6
Tecnico Tecnologico	2444	665	3109	21,4
Tecnico Economico	513	124	637	19,5
Professionale	378	59	437	13,5
Altro	403	87	490	17,7
Estero	326	67	393	17,0
Totale	11168	2249	13417	16,8

L'analisi evidenzia differenze marcate tra i diversi percorsi scolastici. Le percentuali di ripetizione più basse si osservano tra gli studenti provenienti dagli istituti professionale e licei scientifici (percentuali di ripetizione del 13,5 e 14,2%, rispettivamente). Al contrario, le quote di ripetitività più elevate caratterizzano gli istituti tecnici tecnologici (21,4%).

Nel complesso emerge una tendenza coerente con quanto si osserva analizzando i risultati ottenuti nelle prove: i tassi di ripetizione risultano più elevati nei gruppi scolastici che mediamente ottengono punteggi più bassi al TOLC-S, mentre diminuiscono nei percorsi associati a risultati mediamente migliori. Questo suggerisce che la ripetizione del test viene utilizzata soprattutto come strategia di miglioramento, sia da parte degli studenti che incontrano maggiori difficoltà iniziali e sia da chi volendo iscriversi a CdL ad accesso programmato vuole avere una maggiore probabilità di raggiungere l'obiettivo.

Rispetto al mese di svolgimento (Figura 1.8) si osserva che più della metà (53,2%) delle erogazioni nel 2025 si registrano entro la fine di luglio. Il dato è in crescita sia rispetto al 2024 che al 2023, dove tali percentuali erano rispettivamente il 49,8% e il 49,5%.

Nel 2025 si registra inoltre un calo generalizzato dei volumi in tutti i mesi dell'anno, con riduzioni particolarmente accentuate nella fascia primaverile e nel trimestre estivo, e un forte ridimensionamento anche a settembre. Nonostante ciò, il profilo stagionale resta sostanzialmente invariato, con il picco principale concentrato nel periodo autunnale.

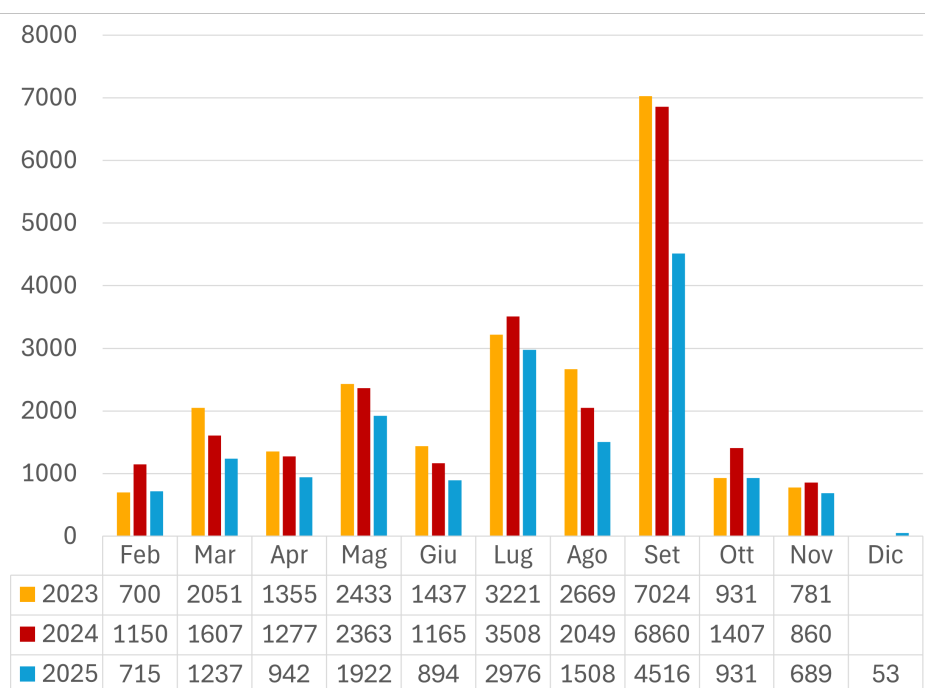


Figura 1.8: Erogazioni del TOLC-S dal 2023 al 2025, suddivise per mese di svolgimento.

1.4 Risultati del TOLC-S

1.4.1 Analisi descrittiva

La Figura 1.9 mostra la distribuzione di frequenza dei punteggi ottenuti dai partecipanti al TOLC-S nel 2025, anno in cui è stata introdotta la nuova struttura del test, con un box-plot (diagramma a scatola e baffi) e una curva di densità. Nell'*inset* della Figura 1.9 è riportata inoltre la distribuzione di frequenza dei punteggi relativi alla sola sezione di Matematica nel triennio 2023-2025. La sezione di Matematica è la sola a non aver subito variazioni rispetto a gli anni precedenti, rimane quindi comparabile e utilizzabile come riferimento utile per valutare e collegare i risultati della popolazione nelle diverse annualità e interpretare la transizione del 2025.

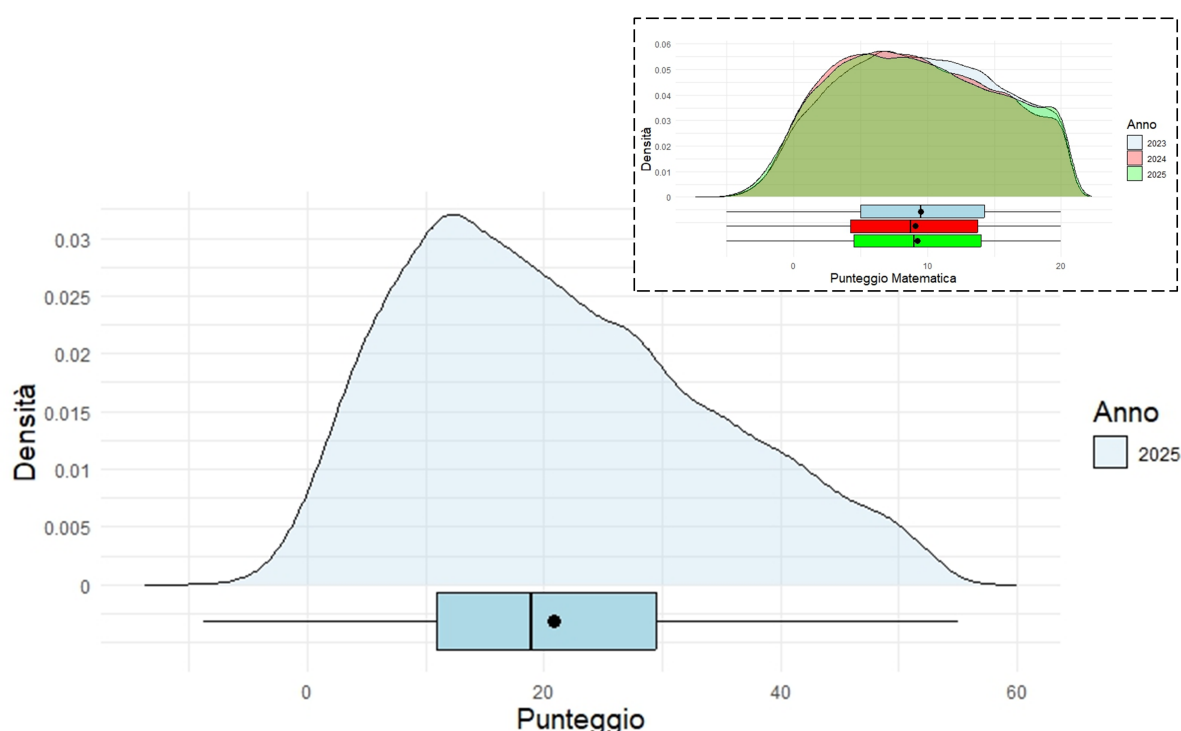


Figura 1.9: Curve di densità^a e box-plot^b della distribuzione del punteggio del TOLC-S nel 2025. *inset*: Distribuzione di frequenza dei punteggi relativi alla sola sezione di Matematica nel triennio 2023-2025.

Nell'interpretazione del grafico, il lettore tenga conto che:

- L'asse X rappresenta i punteggi del test, mentre per la curva di densità l'asse Y rappresenta la densità dei dati, ovvero una stima della probabilità di osservare ciascun punteggio.
- ^aLa curva di densità fornisce una stima della distribuzione dei punteggi, evidenziando la forma e il picco della curva (moda).
- ^bIl box-plot, invece, raggruppa e suddivide la distribuzione utilizzando il valore centrale dei dati (mediana) e i quartili (Q1 e Q3), che delimitano la dispersione del 50% dei dati centrali, evidenziando inoltre gli *outliers* (valori anomali o estremi del punteggio).

Nella Figura 1.9, la curva di densità relativa al 2025 (nuova struttura) presenta una forma *positively skewed* (positivamente asimmetrica), con una coda più lunga a destra. La quota principale dei punteggi risulta concentrata nell'intervallo dei valori medio-bassi, mentre una quota minore di partecipanti ottiene punteggi elevati che estendono la distribuzione verso destra. Una forma di questo tipo è coerente con la compresenza di due (o più)

sotto-popolazioni con livelli di preparazione differenti: una sotto-popolazione principale, numericamente prevalente, con punteggi addensati nella parte sinistra della distribuzione, e una seconda sotto-popolazione più piccola con prestazioni più alte che contribuisce ad allungare la coda destra. La presenza di sotto-popolazioni distinte può riflettere l'influenza di fattori socio-demografici e di percorso scolastico, che verranno analizzati e discussi nei paragrafi successivi.

In termini descrittivi, nel 2025 la media del punteggio complessivo del TOLC-S è pari a 20,9 con una deviazione standard pari a 12,8, indicando una variabilità ampia della popolazione. Coerentemente con l'asimmetria positiva osservata nella curva di densità, è plausibile che la media risulti influenzata dalla presenza di punteggi elevati nella coda destra.

Passando nello specifico al box-plot in basso nella Figura 1.9, la scatola rappresenta l'intervallo interquartile e descrive la dispersione del 50% centrale dei punteggi; la media della distribuzione è rappresentata con un punto, mentre la mediana dalla barretta verticale. La distribuzione del 2025 mostra una scatola non perfettamente simmetrica e una mediana (19,0) spostata verso sinistra rispetto al centro della scatola, coerentemente con l'asimmetria positiva evidenziata dalla curva di densità: la maggior parte dei punteggi si concentra su valori più bassi, mentre la presenza di punteggi elevati contribuisce ad aumentare la distanza tra media e mediana (1,9 punti). Nel box-plot possono inoltre comparire punti lungo i *baffi* che indicano possibili *outliers*; nel caso del 2025, la presenza di valori molto alti è coerente con la coda lunga osservata nella curva di densità, anche quando tali valori non emergono necessariamente come *outliers* isolati.

L'*inset* dedicato alla sezione di Matematica consente di leggere in continuità l'andamento della popolazione nel triennio 2023-2025 e di interpretare la transizione dalla struttura precedente alla nuova struttura introdotta nel 2025. In particolare, la media del punteggio di Matematica passa da 9,5 nel 2023 a 9,1 nel 2024, per poi attestarsi a 9,2 nel 2025. La sequenza evidenzia un calo tra 2023 e 2024 seguito da una sostanziale stabilizzazione nel 2025, suggerendo che, almeno sulla componente matematica, utilizzabile come sezione ponte tra le due strutture, il profilo medio della popolazione rimane comparabile nel passaggio al nuovo test. La sovrapposizione delle curve di densità nell'*inset* risulta coerente con tale interpretazione: pur con differenze lievi, la distribuzione della Matematica nel 2025 si colloca in continuità con l'andamento del biennio precedente, consentendo un raccordo interpretativo tra vecchia e nuova struttura. Le curve di densità della sezione di matematica evidenzia la presenza di due sotto-popolazioni, presenti in tutto il triennio.

Nel complesso, l'analisi congiunta della curva di densità 2025 (nuova struttura) e dell'*inset* sulla Matematica nel triennio 2023-2025 mette in evidenza (i) una distribuzione dei punteggi globali nel 2025 caratterizzata da asimmetria positiva e da una possibile eterogeneità interna della popolazione, e (ii) una continuità della componente matematica, che permette di ancorare l'interpretazione del cambiamento di struttura e di supportare la lettura comparativa delle prestazioni tra annualità. Le curve di distribuzione confermano quindi l'efficacia del TOLC-S nel descrivere in modo stabile la variabilità della popolazione e nel mantenere una base di confrontabilità tra anni successivi, anche in presenza di aggiornamenti strutturali del test.

Rispetto alle sezioni del TOLC-S (infografica 1.1), La Figura 1.10 riporta, per il 2025, il punteggio medio di ciascuna sezione del TOLC-S (si veda anche la Tabella A.3) in appendice.

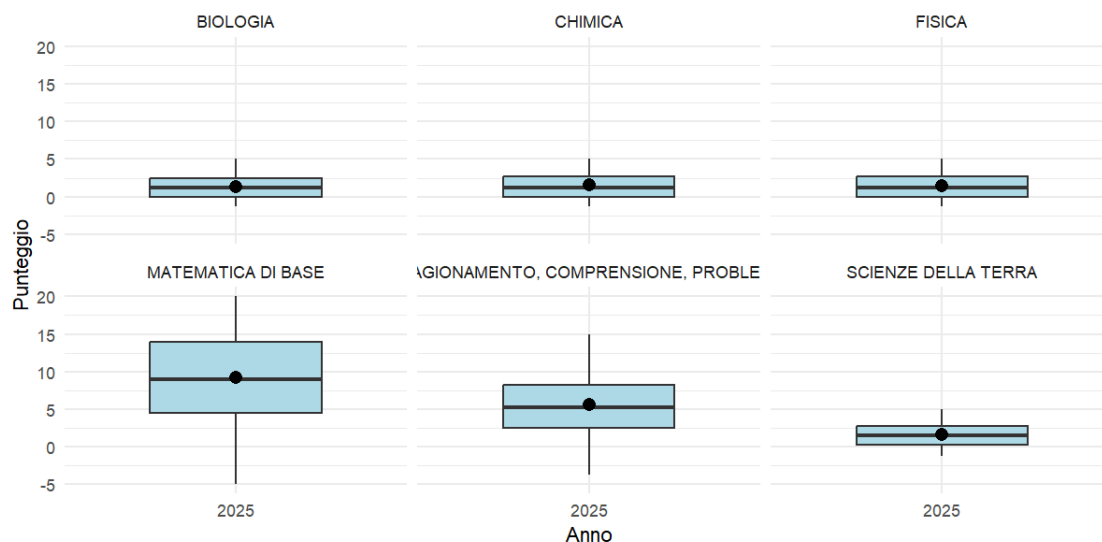


Figura 1.10: Box-plot dei punteggi per sezione e punteggio medio (punto nero) per sezione del TOLC-S nel 2025

Nel 2025, con l'introduzione della nuova struttura del test, il quadro delle sezioni si modifica: accanto a Matematica di base (che rimane confrontabile e assume un ruolo di sezione ponte), vengono introdotte le singole sezioni disciplinari Biologia, Chimica, Fisica e Scienze della Terra, oltre alla sezione aggregata Ragionamento, problemi e comprensione del testo. L'analisi dei box-plot (Figura 1.10) e delle statistiche descrittive mostra differenze nette tra le sezioni sia in termini di posizione centrale sia di variabilità.

Per Matematica di base, i valori centrali sono: mediana pari a 9,0, media a 9,2, mentre l'IQR risulta esteso ($Q1 = 4,5$; $Q3 = 14,0$; $IQR = 9,5$), indicando un'ampia dispersione e una maggiore differenziazione tra studenti. Il range effettivo (da $-5,0$ a $20,0$) conferma la presenza di risultati molto bassi dovuti alla penalizzazione, ma anche di punteggi relativamente alti.

Le nuove sezioni disciplinari presentano invece valori più contenuti: Biologia, Chimica, Fisica e Scienze della Terra mostrano un profilo uniforme: tutte hanno una mediana pari a 1,3–1,5, una media tra 1,4 e 1,6, e un IQR ristretto, tipicamente compreso tra 1,3 e 2,5/2,8 ($IQR \simeq 2,5-2,8$). La parte centrale della distribuzione è dunque molto compatta, segnalando maggiore selettività e una minore variabilità interna. La presenza di punteggi minimi pari a $-1,3$ in tutte le sezioni indica nuovamente l'effetto della penalizzazione.

La sezione Ragionamento, comprensione e problemi presenta una mediana pari a 5,3, media a 5,6, e l'IQR di ampiezza moderata ($Q1 = 2,5$; $Q3 = 8,3$; $IQR = 5,8$). La distribuzione mostra una variabilità maggiore rispetto alle sezioni disciplinari, ma inferiore a Matematica di base, suggerendo un grado di diffusione delle competenze più eterogeneo.

Nel complesso, il confronto evidenzia come la nuova articolazione del TOLC-S produca un profilo nettamente differenziato tra aree. Matematica di base rimane la sezione con i punteggi più elevati e la variabilità più ampia, confermando stabilità nel passaggio alla nuova struttura. Le sezioni disciplinari scientifiche mostrano invece punteggi mediamente bassi e distribuzioni molto compatte, segnalando una maggiore difficoltà dei contenuti. Ragionamento, comprensione e problemi si colloca in una posizione intermedia, con risultati equilibrati e una dispersione moderata.

Le distribuzioni del punteggio al TOLC-S mostrate sopra, sia globale che per sezione, riguardano l'intera popolazione del TOLC-S, e sono quindi influenzate dalla composizione della popolazione stessa, in termini di alcune *variabili socio-demografiche* già introdotte qui nel paragrafo precedente. Per analizzare l'effetto di questi fattori, la Tabella A.4 in appendice mostra, per il 2025, il numero (n) di TOLC-S erogati per la popolazione identificata dalle variabili socio-demografiche riportate nella prima colonna; la percentuale (%) sul totale della popolazione; la media e la deviazione standard dei punteggi ottenuti. Oltre alle variabili già considerate nel paragrafo 1.3, come il tipo di scuola e la macroregione di appartenenza, la Tabella riporta anche la composizione della popolazione del TOLC-S per altre aggiuntive variabili socio-demografiche: il genere, l'età e il mese di svolgimento del TOLC.

Nel 2025 le prove erogate sono state svolte prevalentemente da partecipanti di genere maschile, pari al 60,6% del totale (9.933 prove), mentre quelle svolte da partecipanti di genere femminile costituiscono il 39,4% (6.450 prove), evidenziando un divario a favore del genere maschile.

Analizzando la distribuzione per età, nel 2025 la maggioranza delle prove è stata svolta da partecipanti di 19 anni, pari al 62,5% del totale (10.232 prove). Le prove svolte da partecipanti di età pari o inferiore a 18 anni rappresentano il 7,7% (1.256 prove), mentre il 12,6% è stato svolto a 20 anni (2.072 prove). I partecipanti con età superiore ai 20 anni costituiscono infine il 17,2% del totale (2.823 prove). Il TOLC-S viene dunque sostenuto principalmente da studenti in prossimità del termine della scuola secondaria superiore o immediatamente successivi, con una quota non trascurabile di partecipanti più adulti.

Analizziamo ora le prove rispetto ai punteggi ottenuti. A tal fine la Figura 1.11 mostra il punteggio medio e la deviazione standard di ogni sotto-popolazione in ingresso al TOLC-S, suddivisa per genere ed età.

I partecipanti di genere maschile ottengono un punteggio medio pari a 22,4, superiore a quello dei partecipanti di genere femminile, che registrano una media pari a 18,6, con un divario pari a circa 3,8 punti.

I partecipanti di età pari o inferiore a 18 anni presentano il punteggio medio più elevato (25,5), pur riferito a una popolazione meno numerosa. I partecipanti di 19 anni mostrano una media pari a 22,5, mentre quelli di 20 anni registrano un punteggio medio pari a 17,0. I partecipanti con età superiore ai 20 anni evidenziano un punteggio medio pari a 15,9, il più basso tra le classi considerate.

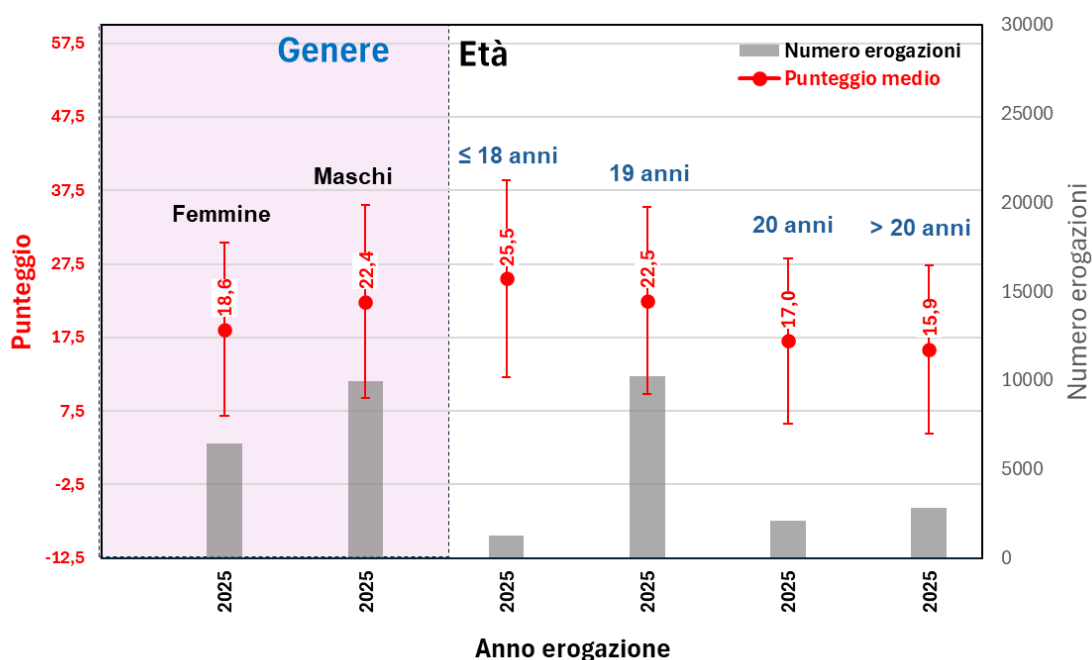


Figura 1.11: Media e deviazione standard della distribuzione del punteggio e numero di erogazioni del TOLC-S nel 2025 con popolazione suddivisa per genere ed età.

Tra le variabili socio-demografiche, il tipo di scuola secondaria superiore e la macroregione scolastica di provenienza mostrano le differenze più marcate nei livelli di punteggio (Figura 1.12).

Nel 2025, gli studenti provenienti dal Nord-Est ottengono il punteggio medio più elevato (25,8), seguiti dal Nord-Ovest (21,1) e dal Centro (20,8). Valori più contenuti caratterizzano gli studenti provenienti da Sud e Isole (18,6) e dall'Estero (18,4).

L'indirizzo della scuola secondaria superiore è la variabile che nel 2025 mostra la maggiore distanza tra i gruppi. Gli studenti provenienti dal Liceo Scientifico ottengono il valore medio del punteggio più alto (27,9), seguiti dal Liceo Classico (20,1). Valori sensibilmente più bassi emergono tra gli studenti provenienti dai percorsi Professionali (8,9) e dai Tecnici Economici (11,7). La distanza tra Liceo Scientifico e Professionale è pari a circa 19,1 punti, segnalando un marcato gradiente legato alla tipologia di percorso scolastico.

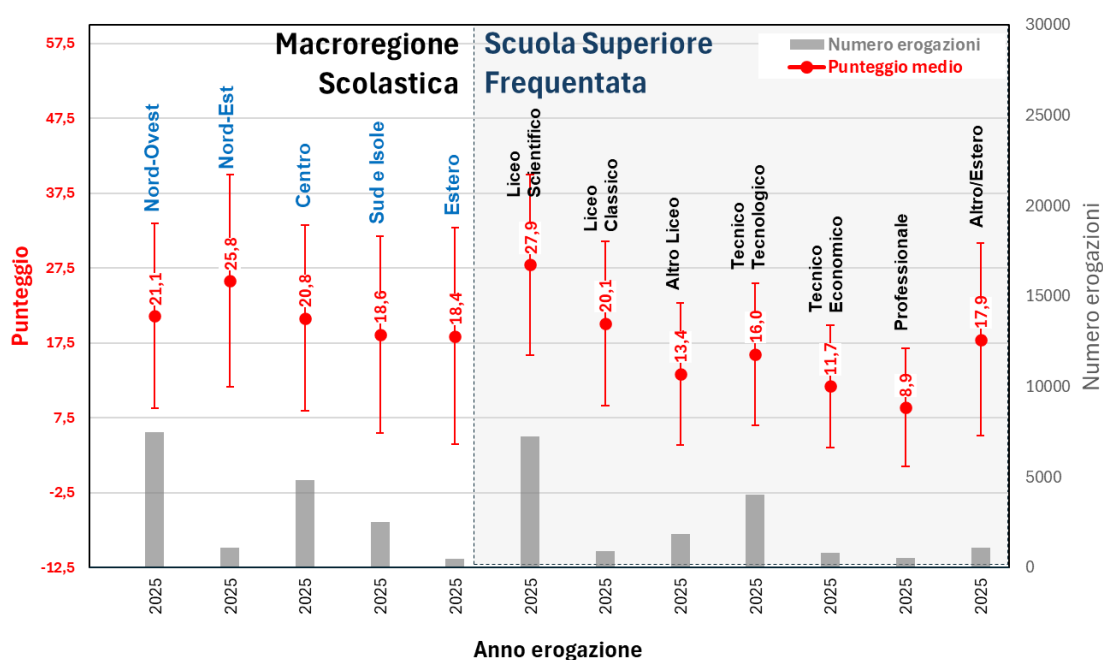


Figura 1.12: Media e deviazione standard della distribuzione del punteggio e numero di erogazioni del TOLC-S nel 2025 con popolazione suddivisa per macroregione scolastica e tipo di scuola di provenienza.

Per quanto riguarda il mese di svolgimento si osserva che i partecipanti che sostengono il TOLC-S nel periodo febbraio-aprile ottengono i punteggi medi più elevati (25,2), seguiti da coloro che lo svolgono nei mesi maggio-luglio (23,6). Valori più bassi si registrano nel periodo agosto-novembre, media pari a 17,2.

La variabile Macroregione sede di svolgimento rispecchia la variabile Macroregione scolastica di provenienza ad evidenziare il fatto che principalmente gli studenti svolgono le prove TOLC organizzate dalle sedi della regione in cui stanno frequentando la scuola superiore.

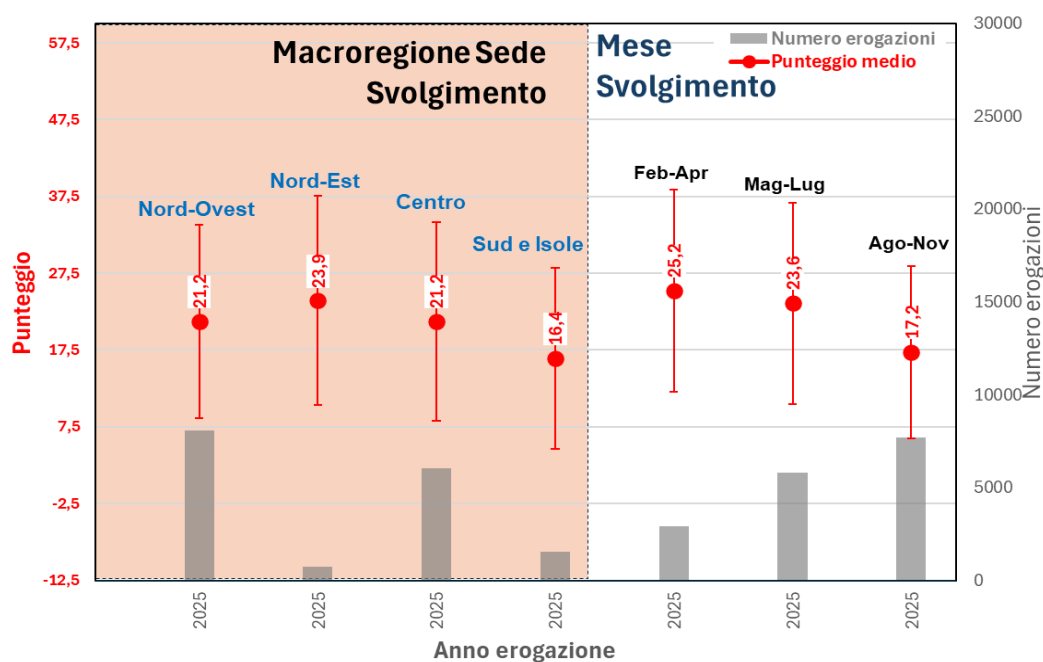


Figura 1.13: Media e deviazione standard della distribuzione del punteggio e numero di erogazioni del TOLC-S nel 2025 con popolazione suddivisa per macroregione sede di svolgimento e mese di svolgimento.

Nel complesso, i dati del 2025 (nuova struttura del test) evidenziano differenze nette nei livelli medi di punteggio tra sotto-popolazioni definite da genere, età, percorso scolastico e contesto territoriale, con una variabilità ampia all'interno dei gruppi, coerente con l'eterogeneità della popolazione che sostiene il TOLC-S.

1.4.2 Approccio modellistico

Per concludere l'analisi dei risultati delle performance del TOLC-S erogati nel 2025, si riportano in Tabella 1.2 in appendice e in Figura 1.14 i risultati del modello di regressione lineare classico. L'obiettivo è indagare l'effetto di alcuni fattori, ciascuno con diversi livelli, sulla variabile di risposta.

Le variabili esplicative categoriali in un modello di regressione lineare classico possono avere diverse modalità o livelli. Nel caso di questa analisi, consideriamo le stesse variabili socio-demografiche analizzate singolarmente nel paragrafo precedente, ovvero:

1. tipo di scuola (*Liceo Scientifico, Liceo Classico, Altro Liceo, Istituto Tecnico Tecnologico, Istituto Tecnico Economico, Istituto Professionale, Altro, Estero*),
2. macroregione della scuola (*Nord-Ovest, Nord-Est, Centro, Sud e Isole, Estero*),
3. mese di svolgimento (*Feb-Apr, Mag-Lug e Ago-Dic*),
4. genere (*maschile e femminile*),
5. età dei partecipanti (≤ 18 , 19 , 20 , ≥ 21)

mentre la variabile di risposta scelta è il punteggio, in questo caso del TOLC-S. Il modello è dunque definito per 5 variabili esplicative.

Il modello presentato fornisce indicazioni esplorative considerando solo gli effetti principali. Il diagramma di flusso mostrato nella Figura 1.14, pannello (b), schematizza l'approccio modellistico utilizzato per stimare il punteggio. Le sezioni principali sono:

1. *input delle 5 variabili esplicative*, con la definizione dello stato iniziale di riferimento (livelli scelti: studentessa di un Liceo scientifico che studia al Nord-Ovest e ha svolto il TOLC-PSI nel periodo Feb-Apr a una età di ≤ 18),
2. *stima dei coefficienti di regressione*,
3. *stima dei punteggi attesi per profili selezionati*.

I punteggi previsti variano in base ai fattori di input, mostrando come ciascun fattore significativo ($p\text{-value} < 0,05$ nel pannello (a)) contribuisce al risultato finale. Questa analisi fornisce una panoramica delle variabili che influenzano il punteggio e del modello utilizzato per stimare e prevedere i risultati. Facendo riferimento alla Tabella 1.2 e la Figura 1.14, pannello (a), si osserva che al netto delle altre variabili:

- Chi proviene dal Liceo Scientifico ottiene un punteggio maggiore rispetto a chi proviene da altro tipo di scuola (circa 6,3 punti in più rispetto al liceo Classico, ben 16,5 punti in più rispetto agli istituti professionali).
- Chi proviene dalla macroregione Nord-Est ottiene un punteggio maggiore rispetto a chi proviene dalle altre macroregioni (circa 3,8 punti in più rispetto al Nord-Ovest, 4,5 punti in più rispetto al centro e 7,8 punti in più rispetto al Sud e Isole).
- Chi svolge il TOLC-S fra febbraio ed aprile ottiene un punteggio maggiore di chi lo svolge tra maggio e novembre (circa 0,7 punti in più rispetto a chi lo svolge tra maggio e luglio e circa 5, 5 punti in più rispetto a chi lo svolge tra agosto e novembre).

- Le persone di genere maschile ottengono punteggi maggiori rispetto a quelle di genere femminile (circa 4,0 punti).

Lo schema mostrato nel pannello (b), inoltre, intende offrire anche una metodologia al lettore per ulteriori analisi di interesse. Tuttavia, sono stati illustrati due esempi nell'analisi dei risultati; i lettori interessati all'esplorazione dell'effetto di ulteriori o particolari fattori possono semplicemente applicare la metodologia mostrata nello schema, partendo dalla definizione dei valori dei fattori, proseguendo con la scelta del coefficiente nel pannello (a) e infine, eseguendo la somma aritmetica utilizzando il valore *baseline del punteggio*=30,7 (segnato in blu, pannello (b)). È importante sottolineare che questa analisi esplorativa è strettamente valida per le categorie mostrate sull'asse X del pannello (a).

Tabella 1.2: Stima dei parametri del modello di regressione con Errore Standard e p-value.

Variabile		Stima ^a	Errore Standard ^b	p-value ^c
Intercetta		30,749	0,369	<0,001
Tipo indirizzo	Liceo Classico	-6,347	0,365	<0,001
	Altro Liceo	-12,306	0,286	<0,001
	Tecnico Tecnologico	-11,882	0,211	<0,001
	Tecnico Economico	-14,510	0,389	<0,001
	Professionale	-16,475	0,483	<0,001
	Altro/Estero	-8,247	0,412	<0,001
Macroregione scuola	Nord-Est	3,806	0,335	<0,001
	Centro	-0,762	0,195	<0,001
	Sud e Isole	-3,437	0,241	<0,001
	Estero	-0,134	0,623	0,830
Mese di svolgimento	Mag-Lug	-0,790	0,236	<0,001
	Ago-Nov	-4,753	0,232	<0,001
Genere	M	4,080	0,175	<0,001
Età	19	-2,297	0,310	<0,001
	20	-5,062	0,373	<0,001
	>20	-4,968	0,358	<0,001

^aStima: Riporta le stime dei coefficienti di regressione per categoria di ogni variabile considerata nel modello. Questi coefficienti indicano la relazione tra la risposta (punteggio) e le variabili esplicative, controllando gli altri fattori nel modello.

^bErrore Standard: Fornisce un'indicazione della precisione della stima del coefficiente, dove un errore standard più piccolo indica una maggiore precisione della stima.

^cp-valore: Indica il grado di significatività statistica. Un valore p basso (< 0,05) suggerisce che il coefficiente di regressione è statisticamente significativo, cioè che una variabile esplicativa ha un effetto significativo sulla risposta.

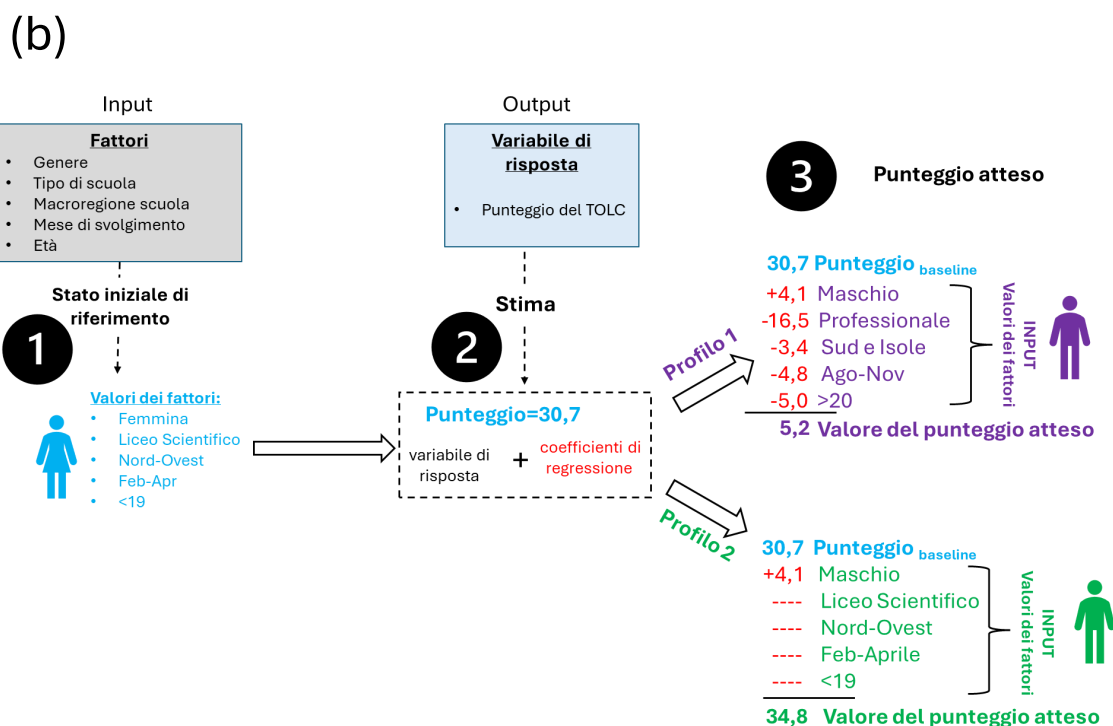
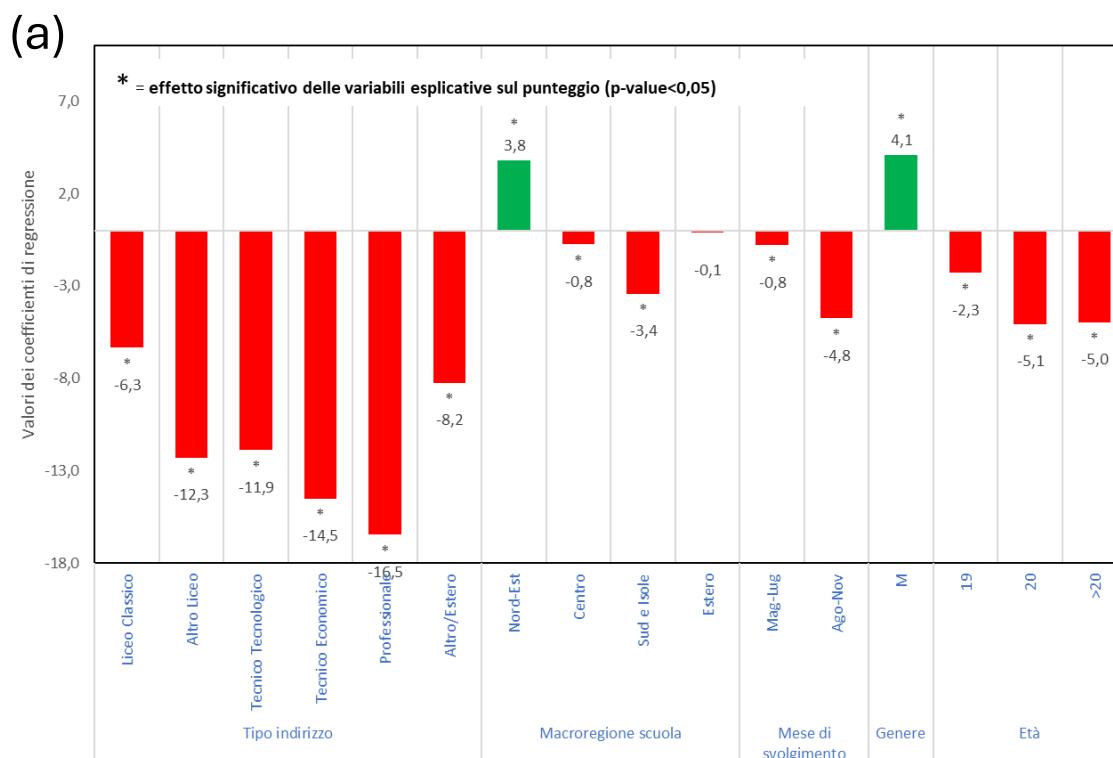


Figura 1.14: (a) Peso di alcune variabili socio-demografiche sul punteggio del TOLC-S nel 2025, in termini di differenza di punteggio dalla studentessa baseline presa come riferimento. (b) Schema che fornisce una panoramica dell'approccio modellistico e illustra alcuni risultati del modello.

Appendice A

Altre Tabelle e Figure

Tabella A.1: Confronto tra 2024 e 2025 dei TOLC-S per regione della sede di erogazione. Le colonne 'Freq. 2024' e 'Freq. 2025' indicano i conteggi e le percentuali dei TOLC-S erogati per regione. L'ultima colonna mostra la variazione percentuale dal 2024 al 2025.

Regione	Freq. 2024	Perc. 2024	Freq. 2025	Perc. 2025	Incr./Decr. %
Abruzzo	324	1,5	141	0,9	-56,5
Basilicata	161	0,7	50	0,3	-68,9
Calabria	290	1,3	126	0,8	-56,6
Campania	793	3,6	379	2,3	-52,2
Emilia-Romagna	384	1,7	149	0,9	-61,2
Friuli Venezia Giulia	396	1,8	392	2,4	-1,0
Lazio	2928	13,2	3369	20,6	15,1
Liguria	197	0,9	0	0,0	-100,0
Lombardia	7475	33,6	6980	42,6	-6,6
Marche	334	1,5	236	1,4	-29,3
Molise	113	0,5	119	0,7	5,3
Piemonte	2520	11,3	1112	6,8	-55,9
Puglia	270	1,2	0	0,0	-100,0
Sardegna	761	3,4	568	3,5	-25,4
Sicilia	355	1,6	160	1,0	-54,9
Toscana	3440	15,5	2356	14,4	-31,5
Trentino-Alto Adige	302	1,4	181	1,1	-40,1
Umbria	142	0,6	61	0,4	-57,0
Valle d'Aosta	42	0,2	0	0,0	-100,0
Veneto	403	1,8	4	0,0	-99,0
Stato estero	616	2,8	0	0,0	-100,0
Totale Nazionale	22246		16383		-26,4

Tabella A.2: Confronto tra 2024 e 2025 dei partecipanti al TOLC-S per regione di appartenenza della scuola frequentata. Le colonne “Freq. 2024” e “Freq. 2025” riportano i conteggi e le percentuali dei partecipanti distinti al TOLC-S svolti per regione, mentre l’ultima colonna mostra la variazione percentuale.

Regione	Freq. 2024	Perc. 2024	Freq. 2025	Perc. 2025	Incr./Decr. %
Abruzzo	301	1,6	242	1,8	-19,6%
Basilicata	154	0,8	77	0,6	-50,0%
Calabria	247	1,3	202	1,5	-18,2%
Campania	697	3,8	453	3,4	-35,0%
Emilia-Romagna	303	1,7	236	1,8	-22,1%
Friuli Venezia Giulia	343	1,9	214	1,6	-37,6%
Lazio	2589	14,1	1674	12,5	-35,3%
Liguria	173	0,9	129	1,0	-25,4%
Lombardia	5628	30,7	4356	32,5	-22,6%
Marche	306	1,7	269	2,0	-12,1%
Molise	103	0,6	105	0,8	1,9%
Piemonte	2347	12,8	1359	10,1	-42,1%
Puglia	216	1,2	211	1,6	-2,3%
Sardegna	647	3,5	566	4,2	-12,5%
Sicilia	299	1,6	290	2,2	-3,0%
Toscana	2778	15,1	2105	15,7	-24,2%
Trentino-Alto Adige	226	1,2	147	1,1	-35,0%
Umbria	125	0,7	92	0,7	-26,4%
Valle d’Aosta	36	0,2	35	0,3	-2,8%
Veneto	314	1,7	262	2,0	-16,6%
Stato estero	505	2,8	393	2,9	-22,2%
Totale Nazionale	18337		13417		-26,8%

Tabella A.3: Statistiche di sintesi dei punteggi del TOLC-S nel 2025 e sezione

Anno	Sezione	Minimo	1° Quartile	Mediana	Media	Dev. Stand.	3° Quartile	Massimo
2025	Biologia	-1,25	0,00	1,25	1,36	1,48	2,50	5,00
	Chimica	-1,25	0,00	1,25	1,58	1,65	2,75	5,00
	Fisica	-1,25	0,00	1,25	1,45	1,67	2,75	5,00
	Matematica di Base	-5,00	4,50	9,00	9,24	6,00	14,00	20,00
	Ragionamento, Comprensione, Problemi	-3,75	2,50	5,25	5,61	3,96	8,25	15,00
	Scienze della Terra	-1,25	0,25	1,50	1,64	1,52	2,75	5,00

Tabella A.4: Composizione della popolazione e statistiche sui punteggi del TOLC-S per anno e variabili socio-demografiche.

		2025		n	%
		Media	Dev. Stand.		
Genere	Femmine	18,6	11,8	6450	39,4
	Maschi	22,4	13,1	9933	60,6
Età	<= 18	25,5	13,4	1256	7,7
	19	22,5	12,7	10232	62,5
	20	17,0	11,2	2072	12,6
	>20	15,9	11,5	2823	17,2
Tipo di scuola	Liceo Scientifico	27,9	12,1	7224	44,1
	Liceo Classico	20,1	11,0	905	5,5
	Altro Liceo	13,4	9,5	1838	11,2
	Tecnico Tecnologico	16,0	9,5	4019	24,5
	Tecnico Economico	11,7	8,2	805	4,9
	Professionale	8,9	7,9	512	3,1
	Altro/Estero	17,9	12,9	1080	6,6
Macroregione scolastica	Nord-Ovest	21,1	12,3	7475	45,6
	Nord-Est	25,8	14,2	1094	6,7
	Centro	20,8	12,4	4819	29,4
	Sud e Isole	18,6	13,1	2516	15,4
	Estero	18,4	14,4	479	2,9
Macroregione sede	Nord-Ovest	21,2	12,6	8092	49,4
	Nord-Est	23,9	13,6	726	4,4
	Centro	21,2	12,9	6022	36,8
	Sud e Isole	16,4	11,8	1543	9,4
	Estero	0,0	0,0	0	0,0
Mese di svolgimento	Feb-Apr	25,2	13,2	2894	17,7
	Mag-Lug	23,6	13,1	5792	35,4
	Ago-Nov	17,2	11,2	7697	47,0
Totale		22,2	10,3	16383	

Elenco delle tabelle

1.1	Ripetitività del TOLC-S nel 2025 per tipologia di scuola. Nelle colonne 1 e > 1 sono riportati rispettivamente gli studenti che hanno sostenuto il TOLC-S una sola volta e più di una volta; % rip. indica la percentuale di studenti che hanno ripetuto il test sul totale degli utenti della stessa tipologia scolastica.	15
1.2	Stima dei parametri del modello di regressione con Errore Standard e <i>p</i> -value.	25
A.1	Confronto tra 2024 e 2025 dei TOLC-S per regione della sede di erogazione. Le colonne 'Freq. 2024' e 'Freq. 2025' indicano i conteggi e le percentuali dei TOLC-S erogati per regione. L'ultima colonna mostra la variazione percentuale dal 2024 al 2025.	27
A.2	Confronto tra 2024 e 2025 dei partecipanti al TOLC-S per regione di appartenenza della scuola frequentata. Le colonne "Freq. 2024" e "Freq. 2025" riportano i conteggi e le percentuali dei partecipanti distinti al TOLC-S svolti per regione, mentre l'ultima colonna mostra la variazione percentuale.	28
A.3	Statistiche di sintesi dei punteggi del TOLC-S nel 2025 e sezione	29
A.4	Composizione della popolazione e statistiche sui punteggi del TOLC-S per anno e variabili socio-demografiche.	30

Elenco delle figure

1.1	Struttura e macroargomenti del syllabo per sezione del TOLC-S nel 2025	2
1.2	Adesione e utilizzo del TOLC-S da parte dei Corsi di Laurea: distribuzione percentuale per gruppo disciplinare nel 2025 (a) e nel 2024 (b), e distribuzione del numero di CdL per classe e gruppo disciplinare nel 2025 e 2024 (c).	4
1.3	Modalità di utilizzo del TOLC-S nei CdL aderenti nel 2025: Distribuzione dei CdL per tipologia di accesso (pannello a) e discipline usate per assegnare gli OFA (pannello b).	7
1.4	Modalità di utilizzo del TOLC-S nei CdL aderenti nel 2025: Distribuzione dei CdL per tipologia di accesso per sede universitaria e classe di laurea.	9
1.5	(a) Cartogramma che illustra la distribuzione del numero totale di erogazioni e la percentuale per modalità di svolgimento per Regione (<i>inset</i> : percentuale nazionale per modalità di svolgimento). (b) Diagramma a barre della variazione percentuale delle erogazioni dei TOLC-S dal 2024 al 2025, suddivisa per Regione della sede di erogazione.	11
1.6	Popolazione in ingresso (partecipanti) al TOLC-S dal 2023 al 2025, suddivisa per tipo di istituto superiore frequentato	12
1.7	(a) Cartogramma che mostra la distribuzione percentuale dei partecipanti al TOLC-S svolti nel 2025, suddivisi per regione di appartenenza della scuola frequentata, (b) Diagramma a barre delle variazioni percentuali dei partecipanti al TOLC-S svolti tra il 2024 e il 2025, raggruppati per regione di appartenenza della scuola frequentata.	14
1.8	Erogazioni del TOLC-S dal 2023 al 2025, suddivise per mese di svolgimento.	16
1.9	Curve di densità ^a e box-plot ^b della distribuzione del punteggio del TOLC-S nel 2025. <i>inset</i> : Distribuzione di frequenza dei punteggi relativi alla sola sezione di Matematica nel triennio 2023-2025.	17
1.10	Box-plot dei punteggi per sezione e punteggio medio (punto nero) per sezione del TOLC-S nel 2025	19
1.11	Media e deviazione standard della distribuzione del punteggio e numero di erogazioni del TOLC-S nel 2025 con popolazione suddivisa per genere ed età.	21
1.12	Media e deviazione standard della distribuzione del punteggio e numero di erogazioni del TOLC-S nel 2025 con popolazione suddivisa per macroregione scolastica e tipo di scuola di provenienza.	22
1.13	Media e deviazione standard della distribuzione del punteggio e numero di erogazioni del TOLC-S nel 2025 con popolazione suddivisa per macroregione sede di svolgimento e mese di svolgimento.	23
1.14	(a) Peso di alcune variabili socio-demografiche sul punteggio del TOLC-S nel 2025, in termini di differenza di punteggio dalla studentessa <i>baseline</i> presa come riferimento. (b) Schema che fornisce una panoramica dell'approccio modellistico e illustra alcuni risultati del modello.	26